



VOCI D'AUTORE

Silvia Ballestra SCRITTRICE



volte mi chiedo sinceramente stupita: ma perché non mi danno un colpo di telefono prima? Vale anche per voi, ovviamente. Vale per tutti quelli che sanno benissimo come andrà a finire una cosa, assistono impotenti allo spreco di denaro pubblico, di retorica, di falsa informazione, di allarmismo e poi - qualche mese dopo – non possono far altro che dire: "io l'avevo detto". Se per esempio il ministro della sanità mi avesse telefonato poco meno di un anno fa io gli avrei detto: "Amico, non comprare 24 milioni di dosi di vaccino per l'influenza A, si vede lontano un miglio che si tratta di un'emergenza farlocca. Soprattutto, dammi retta, non firmare una cambiale in bianco con le industrie farmaceutiche". Ora, le cronache raccontano quel che sta succedendo: sette milioni di euro in vaccini che scadono tra tre settimane letteralmente buttati nel cesso. Altri milioni in attesa di essere buttati tra ottobre e novembre. Due milioni e 400 mila dosi donate ai paesi del Terzo Mondo, pure quelle in scadenza. E in più, come se non bastasse, altri dodici milioni di dosi (a sette euro l'una) ordinati alla Novartis, consegna sospesa, ma che probabilmente dovremo pagare in attesa di buttarle. "Siamo in trattativa per risolvere la questione" dice il ministro. Vuol dire: tenteremo di pagare un po' meno una merce che non ci serve, comprata e pagata cara con soldi nostri sull'onda di un'emotività che confinava con la propaganda. Cosa si potrebbe fare oggi con tutti quei soldi buttati (24 milioni di dosi a sette euro l'una) è un esercizio interessante. Le divise per i poliziotti? Un aiuto ai precari? Licenziare meno maestre? Sbizzarritevi pure, c'è l'imbarazzo della scelta. Poi prendete il telefono e ditelo a lui, Ferruccio Fazio, ministro del governo Berlusconi. Il quarto. Speriamo l'ulti-



www.unita.it



CIAO OLIVIA

Fabi e la canzone per ricordare la sua bimba

VIOLENZA SULLE DONNE
Le testimonianze delle
nostre lettrici

VOTA SUPER MARIO

L'unico mito che ha unito una generazione

VERGOGNA LIBIA

La tragedia dei prigionieri eritrei nei lager di Gheddafi